



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Assessorato alla Salute e Servizi alla Persona
Settore Servizi alla Persona
Servizio Salute e Politiche Socio-Sanitarie

COMUNE DI FERRARA PROTOCOLLO GENERALE Cod.AMC.FE.A01.		
27 LUG. 2011		
N: 65763		



**CONTRATTO DI SERVIZIO TRA:
IL COMUNE DI FERRARA
L'UNIONE DEI COMUNI "TERRE E FIUMI"
IL COMUNE DI COPPARO
L'AUSL DI FERRARA,
E**

**CIDAS
ASSP**

**PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI RELATIVI AL
SERVIZIO ACCREDITATO TRANSITORIAMENTE
CASA RESIDENZA PER ANZIANI
"GUELFO MANTOVANI" SITA IN VIA D. BOTTONI, 2 – COPPARO (FE)**

CIG _____

IL COMUNE DI FERRARA, con sede in Ferrara Piazza Municipio n. 2 - C.F.: 00297110389, rappresentato dalla Dr.ssa Lucia Bergamini, nata a Ferrara il 03/07/1956 e domiciliata per la carica presso la sede Municipale del Comune di Ferrara – Dirigente del Servizio Salute e Politiche Socio Sanitarie di detto Comune, la quale dichiara di agire in nome e conto dello stesso Comune di Ferrara, a quanto infra autorizzata in forza di delibera di Giunta Comunale del 15 marzo 2011 Prot. n. 19101/2011, nonché in ottemperanza alla vigente Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni tecniche, amministrative e gestionali relative al piano per la salute e il benessere sociale ed al governo integrato delle politiche socio sanitarie del Distretto Centro Nord, sottoscritta tra i Comuni di Ferrara, Masi Torello, Voghiera, Unione dei Comuni "Terre e Fiumi" ed AUSL di Ferrara, assunta a Rep. 4126 del 21/7/2010;

L'UNIONE DEI COMUNI "TERRE E FIUMI" con sede in Copparo – Fe - Via Roma, 28 C.F. 01801760388 rappresentata dal Dott. Luca Fedozzi, nato a Copparo il 01/08/1965, domiciliato per la carica a Copparo Via Mazzini,47 – in qualità di Responsabile Area Servizi Sociali, il quale agisce in nome, per conto e nell'interesse dell'Unione dei Comuni "Terra e Fiumi" C.F. FDZLUC65M01C980P a quanto infra autorizzato ai sensi del Decreto Presidenza dell'Unione atto n. 5 del 2010;



Via Boccacanalè di S. Stefano 14/E - 44121 Ferrara
Centralino: +39 0532 419690 - Fax: +39 0532 419670
Codice fiscale: 00297110389
PEC: comune.ferrara@cert.comune.fe.it
Sito web: <http://www.comune.fe.it>

Soc. Coop. a.r.l. "C.I.D.A.S."
Via V. Bottoni, 19 - Tel. 0532/861597
44034 COPPARO (FE)
C.F. e P.IVA 00463980383

IL COMUNE DI COPPARO, con sede in Via Roma, 28 - C.F.: 00053930384, rappresentato da Farina Stefano, nato a Ferrara il 06.12.1959 ivi residente in via Aldighieri, 57 e domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale Via Roma, 28 - Copparo (FE), il quale interviene ed agisce in nome e per conto e nell'interesse della amministrazione che rappresenta nella sua veste di Dirigente Area Tecnica - C.F.: FRN SFN 59T06 D548C a quanto infra autorizzato in forza del decreto del Sindaco n. 13 del 31.07.2009.

L'AUSL DI FERRARA, rappresentata da Dott. Alberto Tinarelli nato a Poggio Renatico (FE) il 31/08/1950 domiciliato per la carica in Ferrara - Via Cassoli n. 30 in qualità di Direttore del Distretto Centro Nord il quale agisce in nome, per conto e nell'interesse dell'Azienda USL di Ferrara con sede legale in Ferrara, via Cassoli n. 30, C.F e P.IVA 01295960387 in forza della delibera n. 462/2010 del Direttore generale dell'Azienda USL di Ferrara;

E

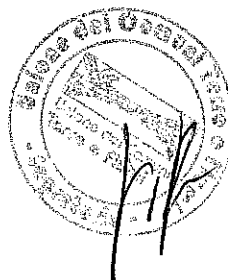
SOGGETTI GESTORI

C.I.D.A.S. (Cooperativa Inserimento Disabili Assistenza Solidarietà) Società Cooperativa a r.l. Sociale ONLUS con sede legale in Copparo Via Vezio Bertoni n. 19 cod. fiscale e partiva IVA 00463980383, rappresentata da Patrizia Bertelli nata a Copparo (FE) il 08/11/1957, C.F. BRTPRZ57S48C980K, in qualità di legale rappresentante della Cooperativa;

ASSP Azienda Speciale Servizi alla Persona con sede legale in Copparo via G. Mazzini, 47 cod. fiscale e partita IVA 01741290389, rappresentata da Benetti Cristiano nato a Copparo il 18/03/1977, C.F.: BNTCST77C18C980L, in qualità di legale rappresentante e Presidente dell'Azienda;

Richiamati:

- l'Articolo 38 della Legge Regionale 12 marzo 2003, n. 2, "*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 29 maggio 2007, n. 772, "*Approvazione dei criteri, delle linee guida e dell'elenco dei servizi per l'attivazione del processo di accreditamento in ambito sociale e sociosanitario. Primo provvedimento attuativo art. 38 LR 2/03 e succ. modd.*";
- l'Articolo 23 della Legge Regionale 19 febbraio 2008, n. 4, "*Disciplina degli accertamenti della disabilità. Ulteriori norme di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale, 21 dicembre 2009, n. 2109, "*Approvazione della composizione e delle modalità di funzionamento dell'organismo tecnico di ambito provinciale competente per la verifica dei requisiti per l'accreditamento, ai sensi dell'art.38 della L.R. 2/2003. Attuazione DGR 514/2009*";

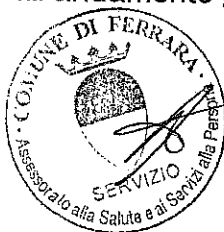


Soc. Coop. a r.l. "C.I.D.A.S."
Via V. Bertoni, 19 - Tel. 0532/861597
44031 COPPARO (FE)
C.F. e P. IVA 00463980383

- la Deliberazione della Giunta Regionale, 20 aprile 2009, n. 514, "Primo provvedimento della Giunta Regionale attuativo dell'art. 23 della LR 4/2008 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari";
- la deliberazione della Giunta Regionale, 21.12.2009, n. 2110 "Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi sociosanitari per anziani valevole per l'accREDITamento transitorio";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2068 del 18/10/2004 che ha approvato specifiche indicazioni rivolte alle Aziende Sanitarie ed ai Comuni per l'organizzazione e la qualificazione degli interventi territoriali sanitari e socio-assistenziali a favore di persone con gravissime disabilità acquisite in età adulta, dopo la conclusione del percorso ospedaliero;
- la successiva circolare n. 21 del 9/12/2004 e la nota del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali del 26/5/2005 prot. ASS/DIR/05/20395, con cui sono stati precisati criteri per l'attuazione della Deliberazione 2068 e date indicazioni sui criteri di eleggibilità;
- la Deliberazione Giunta Regionale 11 giugno 2008 n. 840 ad oggetto "Prime linee di indirizzo per le soluzioni residenziali e l'assistenza al domicilio per le persone con gravissima disabilità nell'ambito del FRNA e della dgr 2068/04";

Premesso che:

- tra i Comuni dell'ambito distrettuale socio sanitario Centro Nord (Ferrara, Masi Torello, Voghiera, Unione dei Comuni "Terre e Fiumi") e l'Azienda U.S.L. di Ferrara è vigente una Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni tecniche, amministrative e gestionali relative al piano per la salute e il benessere sociale, al governo integrato delle politiche socio sanitarie e alla gestione del FRNA del Distretto, assunta a Rep. 4126 del 21/7/2010 e che con tale convenzione è stato individuato il Comune di Ferrara quale soggetto istituzionale competente alla concessione dell'accREDITamento;
- il Piano di zona per la salute e il benessere sociale 2009-2011 Programma attuativo 2010 e s.m.i. e il relativo documento di programmazione hanno identificato il fabbisogno di servizi e strutture da accREDITare, tra cui quello relativo al servizio di cui trattasi;
- il Comitato del Distretto Centro Nord ha determinato, nella seduta del 22/11/2010, il numero complessivo dei posti da accREDITare e preso atto della loro distribuzione nelle diverse strutture come risultanti dalle classificazioni del bisogno assistenziale degli ospiti, disponibili a quella data;
- il servizio è prestato all'interno di una struttura il cui funzionamento è regolato dalla convenzione sottoscritta, a seguito di espletamento di Project Financing, tra il Comune di Copparo e Co.Ge.S.A. soc. coop., società controllata da CIDAS, rep. 14.739 del 06/06/2007 per la concessione, costruzione e gestione di un Centro Servizi Anziani, successivamente integrata con la convenzione aggiuntiva, rep. 14.775 del 10/10/2007 con cui si prolungava la durata del periodo di concessione da 53 a 57 semestri (3 di costruzione e 54 di gestione) e ulteriormente integrata con atto rep. 14.909 del 19/10/2009 con cui veniva coinvolta l'ASSP, quale nuovo soggetto preposto all'andamento gestionale del Project Financing in essere con Co.Ge.S.A. ;



Soc. Coop. a.r.l. "C.I.D.A.S."
Via V. Belfiori, 19 - Tel. 0532/861597
44034 COPPARO (FE)
C.F. e P. IVA 00463980383

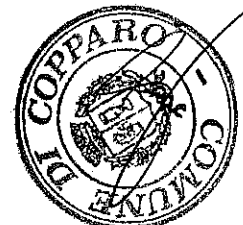
- tali convenzioni rimangono vincolanti per i sottoscrittori per la durata residua di 50 semestri;
- il fattore produttivo "immobile" viene apportato da CIDAS e per essa da Co.Ge.S.A., sua controllata, in virtù dei suddetti atti scaturenti dall'espletamento del Project Financing
- il Comune di Copparo – SUEI – ha rilasciato a CIDAS, con proprio atto prot. n. 14.934 del 22/06/2009, l'autorizzazione al funzionamento per la struttura della casa residenza per anziani "Guelfo Mantovani" sita in Copparo via Decimo Bottoni n. 2 e oggetto del presente atto, per 80 posti letto.

Premesso inoltre:

- che tra i Comuni dell'ambito distrettuale socio sanitario Centro Nord, fin dall'anno 2002, è applicato il principio di scelta da parte degli utenti fra le strutture fino ad oggi convenzionate con l'AUSL, nel limite del 10% dei posti letto convenzionati;
- che tale opzione riconosciuta all'utenza, oltre a dimostrarsi strumento efficace per la crescita degli standard qualitativi, ha introdotto una modalità gestionale che risponde a precise esigenze degli utenti stessi;
- che pertanto si ritiene utile riconfermare, anche per la durata dell'accreditamento transitorio e sempre nel limite del 10% dei posti accreditati, il principio della scelta da parte degli utenti dei servizi di casa residenza per anziani accreditati nell'ambito del Distretto Centro Nord, con le ulteriori precisazioni di seguito riportate:
 - l'opzione è praticabile solo per i soggetti che saranno interessati, a seguito di valutazione dell'UVG, a nuovi ingressi presso le strutture che erogano i servizi accreditati;
 - il principio di scelta non potrà in alcun caso comportare un aumento del numero complessivo dei posti accreditati su base distrettuale, come risultanti dagli strumenti di programmazione con cui è stato individuato il fabbisogno di servizi e strutture da accreditare nel Distretto Centro Nord;
 - l'opzione potrà essere esercitata solo qualora ciò risulti compatibile con i requisiti previsti e necessari per l'accreditamento transitorio e dunque fatto salvo il permanere degli stessi ed il puntuale rispetto del limite massimo di posti autorizzati all'interno di ciascuna struttura;
 - dovrà comunque essere salvaguardato il numero dei posti letto accreditati nella misura del 10% massimo della possibile decurtazione sul totale dei posti accreditati (fatto pari a 100 il n. posti accreditati, l'eventuale decurtazione a seguito dell'esercizio delle opzioni non potrà portare a riduzioni eccedenti i 10 posti);
 - una volta effettuata l'opzione da parte dell'utente, essa sarà irrevocabile per un periodo di almeno 12 mesi, fatti salvi eventuali motivi di particolare rilievo che dovranno essere certificati dalla competente UVG.

Visti:

- la domanda di accreditamento transitorio e la documentazione allegata, presentata il 30 settembre con PG 85611 da Cooperativa Cidas e Azienda Speciale Servizi alla Persona (ASSP);



Soc. Coop. ar.l. "C.I.D.A.S."
Via V. Berloni, 14 - Tel. 0532/861597
44034 COPPARO (FE)
C.F. e P.IVA 00463980383

- l'atto di concessione dell'accREDITamento transitorio per n. 80 posti per il Distretto Centro Nord, rilasciato dal Comune di Ferrara ai richiedenti con Determina dirigenziale di PG. n. 115545 del 28/12/2010 per il Servizio Casa Residenza per Anziani non autosufficienti, con scadenza 31/12/2013;
- il programma di adeguamento dell'organizzazione e quello della gestione del servizio;

Preso atto che, ai fini della interpretazione autentica dell'articolato contrattuale, le parti utilizzeranno le definizioni e le abbreviazioni contenute nell'allegato "Glossario" parte integrante e sostanziale del presente contratto; tutto ciò premesso, tra le parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – PREMESSE, ELEZIONE DELLE SEDI E INDIVIDUAZIONE DEI REFERENTI OPERATIVI

1. Le premesse al presente contratto ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. Le parti, per le comunicazioni relative al presente Contratto, eleggono il loro domicilio e individuano i referenti operativi, come segue:

- per la committenza:

Comune di Ferrara

Servizio Salute e Politiche Socio Sanitarie

Referente operativo: Responsabile pro tempore del procedimento Dott. Patrizio Fergnani, Via Boccacana di S. Stefano n. 14/e – tel. 0532/419618 e mail p.fergnani@comune.fe.it

Unione dei Comuni "Terra e Fiumi"

Area Servizi Sociali e Socio Sanitari

Referente operativo: Dr. Luca Fedozzi –Via Mazzini 47, Copparo Tel. 0532/864691 e mail lfedozzi@unioneterreefiumi.fe.it

Azienda Usi di Ferrara

U.O. Socio Sanitaria

Referente operativo: Dott. Gian Carlo Cocchi

Piazzale Forlanini n. 1 - Tresigallo - tel. 0533/607637

- per il soggetto produttore:

CIDAS

Referente operativo: Responsabile Settore Anziani pro tempore Manuel Fossati

via Vezio Bertoni n. 19, Copparo (FE), Tel 0532-861597,

e-mail manuel.fossati@cidas.coop



Soc. Coop. a.r.l. "C.I.D.A.S."
Via V. Bertoni, 19 - Tel. 0532/861597
44034 COPPARO (FE)
C.F. e P. IVA 00463980383

ASSP

Area Anziani

Referente operativo : Verri Lori Via Mazzini 47 - Copparo Tel. 0532/871610 e mail l.verri@copparoassp.it

3. Ciascuna delle parti si impegna a comunicare all'altra tempestivamente qualsiasi variazione dei propri recapiti che dovesse verificarsi nel periodo di durata del rapporto.

ART. 2 – OGGETTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

1. Il presente Contratto regola i rapporti tra i contraenti in relazione alla gestione del servizio Casa Residenza per Anziani nell'ambito della concessione dell'accreditamento transitorio per n. 80 posti per il Distretto Centro Nord nei quali saranno inseriti anziani non autosufficienti come da classificazione.

2. Il Contratto include altresì gli obblighi che i gestori hanno assunto all'atto del rilascio dell'accreditamento ed in particolare:

- l'accettazione di modalità e percorsi di verifica in ordine al possesso dei requisiti, secondo quanto stabilito nella regolamentazione regionale e locale, nonché di valutazioni periodiche sui servizi erogati e sul loro modello gestionale;
- l'accettazione di tariffe predeterminate, nell'ambito del quadro normativo vigente per le concessioni di servizio in vigore di tariffe amministrative in merito sia alla verifica dell'esistenza delle condizioni di equilibrio economico-finanziario e del suo mantenimento sia in merito alla estinzione del rapporto concessorio per risoluzione, decadenza e recesso – combinato disposto artt. 30 e 143 comma 7 Dlgs 163/06 e principi analoghi in materia di concessione previsti dal medesimo Codice Appalti – ed in particolare nel quadro delineato dalle convenzioni in essere tra il Comune di Copparo, ASSP e Co.Ge.S.A. citate in premessa;
- l'assunzione di un debito informativo verso le Amministrazioni competenti;
- l'accettazione dei principi e dei criteri che informano il sistema locale dei servizi a rete, così come precisato dalla L.R. 2/2003;
- la realizzazione di tutti gli aspetti gestionali e organizzativi, contenuti nella Relazione tecnico-gestionale, nonché nel Programma di adeguamento dell'organizzazione e della gestione del servizio.

3. Le parti si danno atto che il presente contratto include i contenuti dell'Atto di Accreditamento e del Programma di adeguamento gestionale, citato espressamente nel medesimo Atto di accreditamento, prevedendone anche gli adempimenti posti a carico dei gestori. L'Atto di accreditamento e il Programma di adeguamento gestionale sono conseguentemente allegati al presente Contratto a formarne parte integrante e sostanziale.

ART. 3 – DURATA

1. Il presente Contratto ha durata a far data dal 1° giugno 2011 e scadrà il 31 dicembre 2013.

2. Al termine del periodo di validità, il presente Contratto, relativo alla concessione dell'accreditamento transitorio, non potrà essere rinnovato.

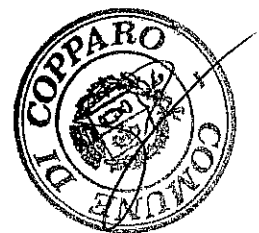
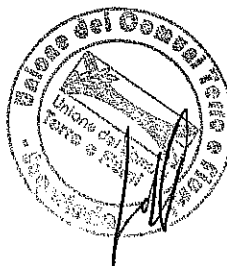
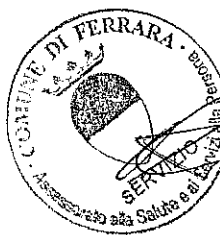


Art. 4 – MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1. I soggetti produttori forniranno il servizio accreditato assicurando le prestazioni di cui alla normativa regionale sull'accreditamento, con specifica indicazione che essi non costituiscono in alcun modo fattore di esclusione diretta o indiretta all'accesso al servizio da parte dell'utente e che sono da assicurare in maniera omogenea in tutto l'ambito distrettuale.
2. I soggetti produttori contraenti precisano che, in base all'attuale classificazione del bisogno assistenziale degli ospiti cui fa riferimento il presente contratto, i soggetti produttori forniranno il servizio accreditato come di seguito specificato:
 - n. 80 posti di casa residenza per anziani non autosufficienti.
3. Per quanto riguarda l'occupazione dei posti, le parti confermano che nella fase di accreditamento transitorio essi saranno remunerati solo se autorizzati dal SAA che mantiene il controllo, generale e per struttura, del numero di posti accreditati.
4. Ai fini di potenziare l'offerta del servizio e assicurare continuità e unitarietà della gestione, i soggetti produttori potranno utilizzare i posti accreditati eventualmente disponibili per mancanza di utenti aventi diritto, applicando tariffe a libero mercato, al di fuori del sistema tariffario di remunerazione di cui alla DGR 2110/2009.
5. i posti disponibili potranno essere utilizzati anche come posti per interventi di sollievo.
6. annualmente, con un preavviso di tre mesi, la Committenza indicherà formalmente al gestore eventuali variazioni del volume di offerta del servizio accreditato;

ART. 5 - REQUISITI DI QUALITA' DEL SERVIZIO

1. I livelli di qualità dei servizi sono determinati:
 - dalle vigenti norme regionali sull'autorizzazione al funzionamento e sull'accreditamento;
 - dal Programma di adeguamento gestionale;
 - dalla Carta dei servizi del servizio oggetto del presente contratto.
2. I soggetti produttori, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto di servizio e in accordo con l'Azienda USL di Ferrara, si impegnano ad aggiornare la Carta dei servizi, nella quale, in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente, saranno descritti i livelli qualitativi e quantitativi del servizio erogato, le caratteristiche organizzative e qualitative delle prestazioni, i diritti e i doveri degli utenti.
3. In particolare nella Carta dei Servizi saranno descritti:
 - modalità e criteri di accesso alle prestazioni;
 - modalità di erogazione, caratteristiche organizzative e qualitative delle prestazioni;
 - modalità di segnalazione, di reclamo e di risarcimento;
 - indicatori utili per il miglioramento dei processi di erogazione dei servizi, ivi inclusi reclami e liste d'attesa.
4. La Carta dei servizi sarà utilizzata quale strumento di informazione degli utenti, ma anche per esplicitare gli impegni del gestore nei confronti degli utenti stessi.



ART. 6 – AMMISSIONE DEGLI UTENTI

1. L'ammissione al servizio oggetto del contratto verrà effettuato dal Servizio Assistenza Anziani del Distretto Centro Nord – U.O. Socio Sanitaria, che provvederà anche alla definizione del Progetto di vita e di cure, sulla base di apposite graduatorie predisposte secondo il regolamento distrettuale. A tale proposito si fa esplicito richiamo al regolamento per l'accesso degli anziani non autosufficienti presso le case residenza, già case protette, accreditate del Distretto Centro Nord ed all'art. 6 della delibera n. 13/2007 del Direttore generale dell'Azienda USL di Ferrara.
3. La documentazione per l'ammissione comprenderà anche la valutazione multidimensionale e la certificazione di non autosufficienza.
4. L'ammissione degli utenti agli eventuali posti a libero mercato verrà effettuata dai soggetti produttori in base ai propri Regolamenti.

ART. 7 - FORNITURA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE

1. Sono classificate prestazioni sanitarie, da assicurare agli utenti ammessi al servizio oggetto del presente Contratto, le prestazioni e/o forniture descritte nei commi seguenti.

a) **Assistenza medico-generica:** L'Azienda USL di Ferrara Distretto Centro Nord garantisce, per l'attività medica di diagnosi e cura, la presenza di personale medico in misura di 6 ore settimanali ogni 30 anziani non autosufficienti ai sensi della DGR Emilia Romagna n. 1378/99.

L'Assistenza medica è garantita mediante un medico convenzionato per la medicina generale individuato secondo quanto previsto dal Protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna e Sindacati medici con relativa sostituzione disposta dal medico stesso in caso di assenza.

L'attività di coordinamento e qualificazione dell'assistenza medica è affidata al Responsabile Medico della Salute Anziani del Distretto Centro Nord in cui sono collocate le strutture residenziali e che opera in costante rapporto con il Servizio Assistenza Anziani. Il medico incaricato, la cui attività è svolta nell'ambito di schemi organizzativi e programmi di intervento elaborati di intesa con i Soggetti produttori ed il Distretto, è tenuto a:

1. assicurare l'attività all'interno della struttura residenziale con un numero di accessi settimanali adeguato alla tipologia degli ospiti, in accordo con il Coordinatore della struttura residenziale, di norma non inferiori a 2;
2. assicurare le visite richieste in via di urgenza tra le 8 e le 20 nei giorni feriali secondo le norme convenzionali, anche al di fuori degli accessi previsti;
3. assicurare il raccordo con i presidi ospedalieri in caso di ricovero dell'anziano e per le prestazioni ambulatoriali specialistiche;
4. assumere la responsabilità complessiva in ordine alla tutela della salute degli anziani ospiti che si estrinseca in compiti diagnostici, terapeutici, riabilitativi, preventivi e di educazione sanitaria.
5. partecipare agli incontri di programmazione e coordinamento con gli altri operatori della struttura residenziale al fine di assicurare la valutazione multidimensionale dell'anziano, programmare, attuare e verificare i piani individuali di assistenza con l'équipe multiprofessionale;



Soc. Coop. a.r.l. "C.I.D.A.S."
Via V. Bertoni, 10 - Tel. 0532/861597
44034 COPPARO (FE)
C.F. e P. IVA 00463980383

6. partecipare alle iniziative di aggiornamento specifico sui temi concernenti l'assistenza agli anziani, nell'ambito dei programmi promossi annualmente dall'Azienda Usi su base distrettuale, in accordo con il Servizio Assistenza Anziani;
7. partecipare agli incontri periodici per la verifica dei programmi di attività dell'intera struttura;
8. partecipare all'attività di informazione, formazione e consulenza nei confronti dei familiari degli anziani ospiti;
9. provvedere, per ciascuno degli ospiti, alla tenuta ed aggiornamento di una cartella sanitaria orientata per problemi concordata a livello aziendale, da cui risultino comunque gli elementi necessari alla classificazione annuale degli anziani con riferimento a: grave disturbo comportamentale, elevato bisogno sanitario, grado di disabilità severo. In fase di prima applicazione possono essere utili i criteri di riferimento elencati nelle direttive regionali;
10. la certificazione annuale, ai fini della classificazione degli anziani non autosufficienti, rientra nelle funzioni del medico coordinatore di struttura;
11. redigere le eventuali certificazioni concernenti l'esercizio dell'attività di medicina generale, a norma convenzionale.

Il Servizio di Continuità Assistenziale (emergenza territoriale 118) dell'Azienda USL di Ferrara si impegna a garantire l'attività all'interno della struttura.

b) Assistenza specialistica: L'Azienda USL di Ferrara, Distretto Centro Nord assicura agli ospiti non autosufficienti di Casa Residenza per Anziani particolari percorsi preferenziali per garantire l'attività di assistenza specialistica programmata, sulla base delle effettive esigenze valutate dal Medico di Struttura, con particolare riferimento alle specialità di geriatria, fisioterapia ed ortopedia, assicurando inoltre l'attività di assistenza e consulenza da parte di altri servizi.

c) Assistenza farmaceutica: Per la struttura di CRA l'assistenza farmaceutica è garantita tramite il Dipartimento Farmaceutico Interaziendale, attraverso la fornitura diretta secondo il normale sistema di approvvigionamento, ossia ritirando il materiale presso i magazzini farmaceutici territorialmente competenti dell'Azienda USL:

- a) specialità medicinali nelle forme farmaceutiche e nei dosaggi presenti nel Prontuario Terapeutico Provinciale Locale Aziendale, compresi gli stupefacenti, gli emoderivati e l'ossigeno terapeutico
- b) presidi medico chirurgici o dispositivi medici: aghi, cateteri vescicali, deflussori, occhiali e mascherine per ossigeno, sacchi di raccolta delle urine, e contenitori di plastica per materiale tagliente, siringhe a monouso, sonde, ad esclusione dei: presidi per l'incontinenza, disinfettanti e materiali di medicazione;
- c) prodotti dietetici correlati alle patologie di cui al D.M. Sanità 1.7.1982, nelle forme e nei dosaggi aggiudicati nella trattativa privata per l'Azienda con l'esclusione comunque, di tutti i prodotti per la prima infanzia;

Le richieste dei beni sopra elencati dovranno essere autorizzate dal medico della struttura. La distribuzione, la gestione e il controllo di farmaci e prodotti presenti all'interno della struttura ricadono sotto la responsabilità del Medico della struttura medesima e del personale infermieristico che vi opera.



Soc. Coop. s.r.l. "C.I.D.A.S."
Via V. Bertoni, 119 - Tel. 0532/861597
44034 COPPARO (FE)
C.F. e P. IVA 00463980383

Il medico della struttura assicura il corretto processo della gestione farmaci secondo le modalità organizzative descritte nella procedura aziendale n. 1459 "La gestione clinica dei farmaci".

Per i farmaci non ricompresi nel Prontuario Farmaceutico Provinciale è necessaria la prescrizione del medico della struttura. Non si riconoscerà quindi rimborso di farmaci acquistati in farmacie esterne se non debitamente giustificati ed autorizzati.

La fornitura di sangue ed emoderivati avverrà attraverso l'applicazione della procedura aziendale n. 2026 "Utilizzo del sangue ed emoderivati".

d) Assistenza protesica: L'Azienda USL si impegna ad assicurare l'assistenza protesica agli utenti aventi diritto a presidi personalizzati di cui all'elenco 1 del Nomenclatore tariffario ai sensi del DM 332/1999.

Le Strutture devono disporre di una propria dotazione di presidi per assicurare l'assistenza protesica non personalizzata ai propri ospiti.

e) Assistenza infermieristica: L'Azienda USL si impegna ad assicurare l'assistenza infermieristica nel rapporto di un infermiere (limite minimo n. 1548 ore annue effettive – cfr circolare regionale n. 7/07 ad oggetto "Omogeneizzazione delle Prestazioni sanitarie nella rete dei Servizi per Anziani") ogni 12 anziani non autosufficienti, a mezzo di personale dipendente o convenzionato messo a disposizione dall'Ente Gestore..

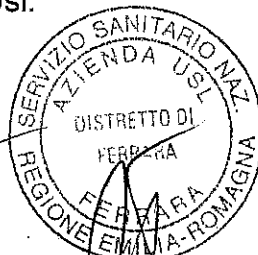
L'Azienda U.S.L. rimborserà la spesa effettivamente sostenuta e dettagliatamente documentata per ogni infermiere messo a disposizione dai soggetti gestori per i nuclei di propria competenza stabilendo il tetto massimo di spesa che, tenuto conto di quanto previsto dal C.C.N.L. vigente e delle indennità accessorie erogate dalla stessa Azienda USL di Ferrara, per tale figura professionale risulta essere di Euro 40.000,00 annui per 13 mensilità (detto rimborso si intende al netto di IVA, se dovuta).

Il suddetto importo esprime il limite massimo di riconoscibilità del costo della figura professionale in argomento per il numero minimo di 1548 ore annue per infermiere professionale, e tale riconoscimento avverrà sempre e comunque nel limite delle spese effettivamente sostenute e documentate per n. unità/ quantità orarie.

Di norma, per le malattie di lunga durata e per la sostituzione delle assenze al di sopra della media (per es. personale infermieristico assente per maternità e puerperio) provvede il soggetto gestore, ad eccezione degli Enti gestori di natura pubblica con regime previdenziale pubblico, per i quali è da prevedersi la fornitura delle sostituzioni o il rimborso degli oneri aggiuntivi sostenuti dall'Ente gestore che non dovranno comunque essere superiori al massimo consentito.

Allo scopo si ritiene di precisare che il personale infermieristico assente per maternità e puerperio deve essere esclusivamente individuato tra coloro che risultino assegnati effettivamente ai posti letto accreditati.

Nell'ipotesi che, in situazioni di emergenza il servizio venga reso con personale dipendente della stessa Azienda UsI di Ferrara e tenuto conto che tale personale ha per la stessa Amministrazione un costo orario medio superiore, (in quanto le prestazioni vengono rese in attività eccedente il normale impegno orario) gli oneri dovranno essere addebitati al gestore richiedente con i valori corrispondenti ai costi effettivamente sostenuti dall'Azienda UsI.



La liquidazione a ciascun soggetto produttore, sulla base di formale documentazione probatoria, avverrà mensilmente fino alla concorrenza dell'importo massimo di cui sopra. L'attività infermieristica deve integrarsi, all'interno della Casa Residenza per Anziani, con lo svolgimento delle attività socio-assistenziali.

f) Assistenza riabilitativa: L'Azienda USL si impegna a garantire l'assistenza riabilitativa per il servizio di CRA nel rapporto di un terapeuta della riabilitazione ogni 60 ospiti.

Il servizio riabilitativo viene effettuato a mezzo di personale messo a disposizione dai soggetti produttori in relazione ai rispettivi ambiti gestionali nel limite minimo di 1548 ore annue effettive per ciascuna unità, ai sensi del punto 3.3.4 della DGR 1378/1999 e della Circolare regionale n. 7 del 25/06/2007 avente ad oggetto "Omogeneizzazione delle prestazioni sanitarie nella rete dei servizi per anziani".

L'Azienda U.S.L. di Ferrara rimborserà la spesa effettivamente sostenuta e dettagliatamente documentata per ogni terapeuta della riabilitazione messo a disposizione dal soggetto produttore per i nuclei di propria competenza in ogni caso entro il limite di costo del personale dipendente dell'AUSL stessa che, tenuto conto di quanto previsto dal C.C.N.L. vigente e delle indennità accessorie erogate dalla stessa Azienda USL di Ferrara, per tale figura professionale risulta essere di Euro 38.000,00 annui per 13 mensilità (detto rimborso si intende al netto di IVA, se dovuta).

Il suddetto importo esprime il limite massimo di riconoscibilità del costo della figura professionale in argomento e tale riconoscimento avverrà sempre e comunque nel limite delle spese effettivamente sostenute e documentate per n. unità/quantità orarie.

Di norma, per le malattie di lunga durata e per la sostituzione delle assenze al di sopra della media (es. personale della riabilitazione assente per maternità e puerperio) provvede il soggetto produttore, ad eccezione degli enti di natura pubblica con regime previdenziale pubblico, per i quali è da prevedersi la fornitura delle sostituzioni o il rimborso degli oneri aggiuntivi sostenuti dall'ente gestore che non dovranno comunque essere superiori al massimo consentito.

Allo scopo, si ritiene opportuno specificare che il personale addetto alla riabilitazione assente per maternità e puerperio deve essere esclusivamente individuato tra coloro che risultino assegnati effettivamente ai posti letto accreditati.

Nell'ipotesi che, in situazioni di emergenza il servizio venga reso con personale dipendente della stessa Azienda Usl di Ferrara e tenuto conto che tale personale ha per la stessa Amministrazione un costo orario medio superiore (in quanto le prestazioni vengono rese in attività eccedente il normale impegno orario) gli oneri dovranno essere addebitati al gestore richiedente con i valori corrispondenti ai costi effettivamente sostenuti dall'Azienda Usl.

La liquidazione a ciascun soggetto produttore, sulla base di formale documentazione probatoria, avverrà mensilmente fino alla concorrenza dell'importo massimo di cui sopra.

g) Trasporti sanitari: L'Azienda U.S.L. assicura il trasporto sanitario in caso di ricovero ordinario e dimissione da presidi ospedalieri pubblici e privati accreditati compreso il day-hospital di anziani non autosufficienti, allettati o non trasportabili con mezzi ordinari, ospitati presso la Casa Residenza per Anziani. Gli altri trasporti (visite specialistiche, etc.) sono a carico dei soggetti produttori.



Soc. Coop. a.r.l. "C.I.D.A.S."
Via V. Beethoven, 19 - Tel. 0532/861597
44034 COPPARO (FE)
C.F. e P. IVA 00463980383

h) Coordinamento dell'assistenza sanitaria: L'attività di coordinamento dell'assistenza sanitaria, garantito da personale messo a disposizione dai soggetti produttori in relazione ai rispettivi ambiti gestionali, consiste in:

- coordinamento organizzativo delle attività sanitarie per garantire la massima integrazione con tutte le altre attività della struttura residenziale;
- coordinamento del personale infermieristico e riabilitativo;
- coordinamento delle soluzioni logistiche e delle modalità organizzative per l'effettuazione delle visite specialistiche;
- promozione di incontri di verifica dell'attività sanitaria svolta;
- promozione di azioni e progetti per la valutazione ed il controllo della qualità dell'assistenza;
- partecipazione alla elaborazione ed adozione dei protocolli diagnostici ed assistenziali.

L'Azienda USL, in accordo con i soggetti produttori accreditati, identifica, ai sensi della DGR n. 1378/99, il Responsabile del Coordinamento delle attività sanitarie, quantificate in 11,33 ore settimanali.

Le ore verranno rimborsate dalla stessa Azienda USL a ciascun soggetto produttore per la spesa effettivamente sostenuta e dettagliatamente documentata.

ART. 8 - REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO

1. La remunerazione del servizio accreditato, oggetto del presente Contratto di servizio, è assicurata attraverso:

- le tariffe regionali per i servizi accreditati, a carico del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza;
- le quote di contribuzione dovute dagli utenti, eventualmente assunte a proprio carico (in misura totale o parziale) dai Comuni, per gli assistiti in condizioni economiche disagiate secondo le disposizioni regolamentari vigenti di ciascuna amministrazione comunale;
- il rimborso, da parte dell'AUSL, delle prestazioni sanitarie, a carico del bilancio dell'AUSL (Fondo Sanitario Regionale) come indicato nell'art. 8 del presente contratto.

2. I costi relativi alle prestazioni sanitarie, fornite dal soggetto produttore su richiesta dell'AUSL sono calcolati e remunerati separatamente.

3. Sono a carico del Comune di Copparo e/o di ASSP le compensazioni a favore di Co.Ge.S.A., controllata di CIDAS. Tali compensazioni scaturiscono dagli elementi di divergenza tra il sistema omogeneo di tariffa definito per l'accreditamento transitorio e gli obblighi assunti nelle convenzioni in essere tra il Comune di Copparo, ASSP e Co.Ge.S.A. citate in premessa e in particolare riguardano gli obblighi assunti dal Comune di Copparo e/o dall'ASSP per garantire l'equilibrio economico e finanziario del project financing.

8.1 - DETERMINAZIONE DEL COSTO DI RIFERIMENTO

1. L'entità delle tariffe e delle quote di contribuzione è calcolata sulla base:

- a) del costo di riferimento per il servizio accreditato,
- b) della valutazione del livello assistenziale degli utenti.



Soc. Coop. a.r.l. "C.I.D.A.S."
Via V. Berzoni, 19 - Tel. 0532/861597
44034 COPPARO (FE)
C.F. e P. IVA 00463980383

2. La valutazione del costo di riferimento per il servizio accreditato viene effettuato dal Comitato di Distretto, sulla base degli elementi informativi forniti dai soggetti produttori e previo contraddittorio con gli stessi soggetti.
3. Il costo di riferimento viene aggiornato annualmente.

8.2 - FLUSSO INFORMATIVO SUI COSTI DI PRODUZIONE

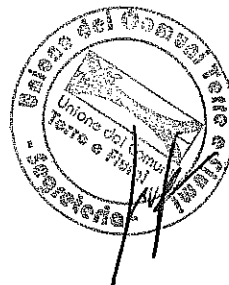
1. I Committenti attivano il necessario flusso informativo con i soggetti produttori dei servizi, finalizzato a verificare, in modo condiviso e trasparente, la presenza o meno degli elementi di flessibilità gestionale che possono determinare la riduzione e/o l'aumento del costo di riferimento e il relativo adeguamento del sistema di remunerazione. I Committenti potranno predisporre strumenti idonei alla raccolta delle informazioni.
2. A tal fine, i produttori sono tenuti a fornire tutta la documentazione necessaria.
3. Ferme restando le responsabilità penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, i soggetti produttori devono comunicare le eventuali variazioni sulle presenze di personale che modifichino gli elementi di cui si è tenuto conto, al fine della definizione della costo di riferimento, ciò per consentire di apportare le conseguenti necessarie riduzioni tariffarie. In caso di omissione delle citate comunicazioni, si procederà al recupero della parte di tariffa indebitamente percepita ed all'applicazione di una penale pari a euro 2.000,00 (euro duemila/00) per ciascuna violazione.

8.3 - VALUTAZIONE DEL CASE MIX

1. Al fine di aggiornare semestralmente la valutazione del livello assistenziale degli utenti e, conseguentemente, l'importo delle tariffe, i soggetti produttori e i committenti adotteranno i criteri e i tempi stabiliti nelle direttive regionali.
2. Le suddette valutazioni incidono sull'importo delle tariffe per il servizio accreditato.

8.4 - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

1. L'importo della tariffa è calcolata dall'Istituzione competente, sulla base del costo di riferimento del servizio accreditato e del *case mix* degli utenti. L'importo della tariffa è inclusiva di IVA, se dovuta.
2. Le parti si danno reciprocamente atto che, in base agli elementi sopra richiamati, gli importi attuali delle tariffe risultano determinati nella misura indicata nella "TABELLA DI DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE" che si allega al presente Contratto a formarne parte integrante e sostanziale.
3. Convengono altresì che gli stessi potranno essere annualmente adeguati in considerazione del variare di tali elementi, previa valutazione del Comitato del Distretto Centro Nord, senza che ciò comporti necessariamente modifica o revisione del presente Contratto.
4. La Committenza si impegna a liquidare al soggetto produttore ASSP le tariffe dovute, entro 90 giorni dal ricevimento di regolare fattura da parte del gestore e del riscontro di regolarità della stessa ed a seguito dell'espletamento delle verifiche di legge;
5. ASSP si impegna a liquidare al soggetto produttore CIDAS e per essa a Co.Ge.S.A., sua controllata, le suddette tariffe e le compensazioni di cui all'art. 8 p.to 3., entro 90 giorni dal ricevimento di regolare fattura da parte di Co.Ge.S.A., controllata di CIDAS, e del



riscontro di regolarità della stessa ed a seguito dell'espletamento delle verifiche di legge;
6. per quanto riguarda la tariffa delle persone che si trovano ad affrontare una situazione di gravissima disabilità acquisita in età adulta occorre fare riferimento alla DGR 2068/2004 e DGR 840/2008;

ART. 9 - RIMBORSO DEGLI ONERI SANITARI

1. L'AUSL rimborserà al soggetto produttore CIDAS e per essa a Co.Ge.S.A., sua controllata, le prestazioni sanitarie di cui all'art. 7, che dovranno essere fornite direttamente dal soggetto produttore stesso, sulla base delle spese realmente sostenute.
2. Il rimborso delle prestazioni sanitarie fornite dal soggetto produttore CIDAS verrà liquidato dall'AUSL in base alla nota della Direzione Amministrativa del 21/12/2010 n. 101102, entro 90 giorni a seguito del ricevimento di regolare fattura da parte di Co.Ge.S.A., controllata di CIDAS, assieme alla documentazione delle spese sostenute e del riscontro di regolarità della stessa e della documentazione giustificativa.
3. Non è ammesso, in alcun caso, un rimborso superiore al costo in caso di fornitura diretta, con proprio personale dipendente, da parte dell'AUSL delle stesse prestazioni sanitarie.

ART. 10 - DETERMINAZIONE DELLE QUOTE DI CONTRIBUZIONE

1. La disciplina e la determinazione annuale delle quote di contribuzione a carico degli utenti, compete alle Amministrazioni comunali competenti, nell'ambito degli indirizzi della Regione e dell'Organismo competente.
2. E' esclusa la revisione retroattiva delle quote di contribuzione. Le quote eventualmente riviste non possono essere applicate prima di aver informato adeguatamente gli utenti.
3. Dato atto che nella seduta del 18/2/2011, il Comitato di Distretto Centro Nord ha stabilito che gli eventuali aumenti delle rette a carico dell'utente entro al tetto massimo previsto dalla normativa di riferimento seguissero il criterio della gradualità, i contraenti convengono che la quota individuale di contribuzione per il servizio di cui trattasi venga determinata come segue:
per l'anno 2011 in € 48,20 (euro quarantotto/20)
per l'anno 2012 in € 49,00 (euro quarantanove/00)
per l'anno 2013 in € 49,50 (euro quarantanove/50)
4. Nel caso in cui l'utente sia esonerato totalmente o parzialmente dal pagamento della quota di contribuzione, il servizio sociale territorialmente competente comunica tempestivamente al gestore l'assunzione del corrispondente onere a proprio carico prima dell'ingresso in struttura dell'utente.

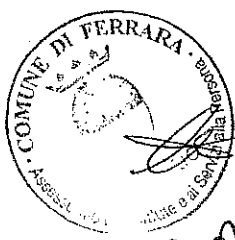
ART. 11 - RISCOSSIONE DELLE QUOTE DI CONTRIBUZIONE

1. Il soggetto produttore ASSP provvederà alla riscossione delle quote di contribuzione dovute dagli utenti, garantendo gli elementi di trasparenza indicati al punto 9 dell'allegato 1 della DGR n. 2110/2009, che di seguito si riportano:
 - il sistema di remunerazione è onnicomprensivo e non sussiste la possibilità per il soggetto gestore del servizio accreditato di prevedere ulteriori introiti da parte degli utenti oltre alla retta determinata ai sensi dell'art. 10 del presente contratto;



Soc. Coop. a.r.l. "C.I.D.A.S."
Via V. Berloni, 19 - Tel. 0532/861597
44034 COPPARO (FE)
C.F. e P. IVA 00463980383

- la retta è giornaliera e non può essere pagata anticipatamente rispetto al mese di competenza.
 - la retta a carico degli ospiti, e la quota a carico del FRNA, sono riconosciute dal primo giorno di ingresso nel servizio, sino al giorno di dimissione o decesso compreso;
 - in caso di mantenimento del posto letto in conseguenza a ricoveri ospedalieri, rientri temporanei in famiglia, soggiorni climatici o terapeutici o comunque di assenze programmate, concordate con i soggetti gestori, è possibile prevedere il versamento di una quota della retta a carico degli ospiti non superiore al 45% della retta giornaliera ed il riconoscimento non superiore al 45% della quota a carico del FRNA;
 - eventuali anticipi della retta a carico degli ospiti a titolo cauzionale non possono essere superiori ad una mensilità;
 - il soggetto produttore ASSP deve rilasciare, ai sensi della normativa vigente, entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento, l'attestazione, sulla base delle giornate di presenza e dell'effettivo pagamento da parte degli utenti, delle spese per l'assistenza specifica sostenute dagli utenti, che gli stessi potranno utilizzare ai fini fiscali nei casi previsti dalla legislazione vigente. A tal fine per il servizio accreditato, sulla base della determinazione del costo di riferimento regionale e in base alla normativa vigente, le spese per l'assistenza specifica vanno determinate conteggiando, al netto di eventuali contribuzioni e/o compartecipazione del Comune, il 50% della retta a carico dell'utente (anche nel caso di accoglienza temporanea di sollievo) per la casa residenza per anziani.
 - il soggetto gestore del servizio deve assicurare i flussi informativi nei tempi e con le modalità definite dalla Regione, nel rispetto, per i servizi accreditati per anziani non autosufficienti, di quanto previsto nel programma regionale di attuazione del Decreto del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali del 17/12/2008 pubblicato sulla G.U. n. 6 del 9/1/2009.
2. Per agevolare il pagamento delle quote di contribuzione da parte degli utenti, il soggetto produttore ASSP prevederà le forme di riscossione ritenute opportune.
3. Qualora vengano segnalati dall'utenza errori nell'applicazione della quota di contribuzione il soggetto gestore dovrà provvedere la modifica dell'importo pagato a partire dal primo mese successivo al provvedimento di revisione.
4. L'utente che non paga entro il termine indicato è considerato "moroso". Il gestore o suo incaricato invia all'utente moroso un sollecito di pagamento a mezzo raccomandata, avente valore di costituzione in mora. Nel sollecito il gestore dovrà indicare le modalità ed il termine ultimo entro cui provvedere al pagamento. Trascorso inutilmente il termine indicato nel sollecito, il gestore provvederà ad informare i servizi sociali territorialmente competenti che l'ospite risulta moroso. I servizi sociali avranno a disposizione venti giorni per valutare se, sulla base della situazione sociale, reddituale e familiare, concedere un contributo integrativo. Qualora l'intervento dei servizi sociali territorialmente competenti non abbia ravvisato l'opportunità dell'intervento di aiuto il soggetto, il produttore potrà procedere al recupero del credito tramite vie legali o normativamente ammesse.
5. All'utente moroso il soggetto gestore addebita il corrispettivo dovuto oltre al rimborso delle spese legali, le spese sostenute per il recupero del credito, gli interessi legali oltre che una penale aggiuntiva alla quota di contribuzione.



Soc. Coop. a.r.l. S.E.P.A.S.
 Via V. Beaton, 19 - Tel. 0532/861597
 44034 COPPARO (FE)
 C.F. e N. IVA 00463980383

ART. 12 - INTERESSI DI MORA

1. I pagamenti della Committenza ai produttori devono essere effettuati a seguito del ricevimento della fattura, riscontrata regolare, e previo esperimento delle verifiche di Legge, ai sensi della normativa vigente, fatta salva in ogni caso l'ipotesi di causa di forza maggiore ovvero per cause di ritardo riconducibili a fatto dello stesso soggetto gestore.
2. In caso di superamento del termine, sono dovuti gli interessi di mora nella misura prevista dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e s.m.i..

ART. 13 - CONTINUITA' DEL SERVIZIO

1. L'erogazione del servizio agli utenti, così come programmato, non può essere interrotta o sospesa se non per gravissime cause di forza maggiore.
2. In caso di interruzione o sospensione degli interventi e servizi, per cause indipendenti sia dalla volontà dei Committenti sia del produttore, quest'ultimo dovrà apprestare tutte le più opportune misure per affrontare le situazioni di emergenza ed informare gli utenti. Il gestore avrà cura di informare tempestivamente i Committenti sulle motivazioni, sulle cause della interruzione o sospensione e sui presumibili tempi di ripristino della regolarità del servizio.
3. In caso di interruzione o sospensione di interventi e servizi derivanti da volontà dei Committenti, per esigenze di pubblico interesse, i Committenti s'impegnano a darne congruo preavviso al gestore per consentire l'opportuna informazione dell'utenza.
4. Al di fuori dei casi espressamente previsti dal presente atto o dalla legge, l'interruzione del servizio è sempre e comunque vietata.
5. In materia di scioperi si applica al presente contratto di servizio quanto previsto dalla normativa vigente in tema di servizi pubblici essenziali, ed in particolare la L. 12/06/90, n. 146, ex art. 7 lett g).

ART. 14 - RISORSE UMANE

1. Per il personale utilizzato dal soggetto produttore viene assicurato il rispetto del trattamento previsto dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa di lavoro di secondo livello e tutte le relative indennità, nonché la piena contribuzione previdenziale ed assicurativa secondo quanto previsto dalle normative vigenti.
2. Tale personale ricade sotto la responsabilità gestionale del soggetto produttore, che si impegna ad inserirlo nelle attività gestionali, attraverso percorsi di formazione e/o aggiornamento.
3. Il personale, impegnato nella realizzazione degli interventi e servizi, oggetto del presente contratto, deve essere fornito delle qualifiche professionali prescritte dalle normative nazionali e regionali ed essere costantemente aggiornato e professionalmente adeguato alle caratteristiche dei servizi, per potere efficacemente gestire le evoluzioni professionali, organizzative ed operative e garantire che il servizio oggetto del contratto sia dotato del migliore livello qualitativo professionale possibile.



15 – MONITORAGGIO DELLA REGOLARE ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il monitoraggio è l'attività di osservazione e controllo del contratto nel corso del suo stesso evolversi, al fine di raccogliere dati e informazioni utili per correggere, o confermare, i processi in atto e per migliorarne, se opportuno, gli esiti. Attraverso il monitoraggio deve essere possibile ottenere tutte le informazioni dal punto di vista procedurale, finanziario, operativo, tecnico e qualitativo necessarie alla supervisione e alla valutazione dello svolgimento del Contratto.

2. Il monitoraggio inoltre è finalizzato alla verifica della regolare esecuzione del contratto di servizio e verrà effettuato dai Committenti secondo le seguenti modalità:

- esame documentale delle informazioni fornite dal soggetto produttore o richiesta di ulteriore documentazione amministrativo-contabile-gestionale da parte dei Committenti;
- richiesta dei committenti al soggetto produttore di relazione su specifici episodi o situazioni che potrebbero rappresentare inadempienza contrattuale;
- visite richieste dal Responsabile dell'Ufficio di Piano da effettuarsi, attraverso i suoi componenti anche in maniera disgiunta, ovvero da parte di dipendenti individuati dalla committenza.

3. Il servizio oggetto del presente contratto dovrà consentire l'accesso alla propria sede, per le opportune verifiche e visite richieste dalla committenza da effettuarsi, attraverso proprio personale incaricato, nonché da parte dei componenti dell'Organismo Tecnico di Ambito Provinciale, finalizzate alla verifica dell'andamento del servizio nonché alla verifica del possesso da parte del servizio dei requisiti previsti dalla normativa vigente, dall'accreditamento dei servizi socio-sanitari e degli eventuali ulteriori requisiti richiesti dai Committenti e riportati nel presente contratto.

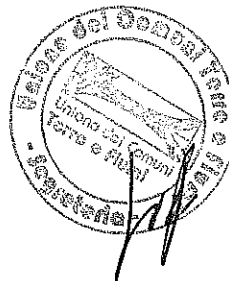
Art. 16 – REVOCA DEL PROVVEDIMENTO DI ACCREDITAMENTO; SOSPENSIONE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO. PENALI.

1. La sospensione o la revoca dell'accreditamento comporta rispettivamente la sospensione dell'esecuzione o la risoluzione di diritto del presente contratto, senza la maturazione di indennizzi o simili a favore del produttore per il periodo ulteriore e successivo.

2. Nel caso in cui il servizio venga svolto in maniera non conforme a quanto previsto nel presente contratto di servizio, il soggetto istituzionalmente competente al rilascio dell'accreditamento, in rappresentanza della committenza, provvederà ad inviare formale lettera di contestazione/diffida a mezzo raccomandata A/R ovvero posta elettronica certificata, invitando i soggetti produttori ad ovviare agli inadempimenti contestati ed a adottare le misure più idonee affinché il servizio sia svolto con i criteri e con il livello qualitativo prescritto.

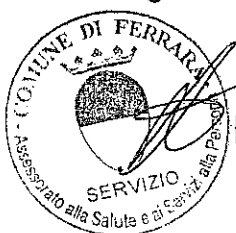
3. La formale lettera di contestazione / diffida verrà inviata ai soggetti produttori nei seguenti casi:

- a. inadempienze negli interventi di messa in sicurezza, pulizia ed igiene della struttura e degli impianti
- b. mancato rispetto delle norme sull'organizzazione del lavoro
- c. mancata manutenzione ordinaria della struttura



Soc. Coop. a.r.l. C.I.D.A.S.
Via V. Bertoni/9 - Tel. 0532/861597
44031 COPPARO (FE)
C.F. e P.IVA 00463980383

- d. atteggiamento degli operatori non corretto nei confronti dell'utenza o non conforme agli standard di erogazione di un servizio pubblico
4. Si prescinde dalla diffida nel caso in cui il venir meno dei requisiti e delle condizioni previste dal presente contratto pregiudichi la sicurezza degli assistiti e dei lavoratori (punto 7.3.5. DGR. 514/2009).
5. In considerazione della natura di servizio di pubblico interesse, i soggetti produttori riconoscono espressamente alla Committenza il diritto potestativo di risolvere il rapporto unilateralmente e anticipatamente rispetto al termine di scadenza contrattuale in caso di gravi o ripetute inadempienze del contratto di servizio e dei requisiti generali e specifici previsti dalla normativa vigente in materia di accreditamento dei servizi nonché dei requisiti di funzionamento.
6. Ai fini della risoluzione anticipata, la Committenza procederà mediante comunicazione in forma scritta all'impresa da inviarsi con un termine di preavviso di 30 (trenta) giorni, fatti salvi i casi di inadempimenti di particolare gravità o di pericolo per la tutela dell'interesse pubblico, nei quali si potrà procedere alla risoluzione immediata del rapporto con termine di preavviso inferiore.
7. La risoluzione anticipata del rapporto di concessione non pregiudica in alcun caso le azioni di risarcimento nei confronti dei produttori per eventuali danni subiti dalla Committenza o da terzi.
8. Per la violazione degli obblighi derivanti dal presente contratto il soggetto istituzionalmente competente al rilascio dell'accREDITAMENTO, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, applicherà per conto della committenza al soggetto produttore penalità variabili a seconda della gravità della violazione, da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 2.000,00.
9. L'ammontare delle penali sarà determinato, di volta in volta, ad insindacabile giudizio della Committenza, entro i suddetti limiti minimi e massimi, in relazione alla gravità delle violazioni.
10. In ogni caso le seguenti infrazioni saranno sanzionate:
- caso di interruzione del servizio per le motivazioni di cui all'art.14 senza autorizzazione preventiva da parte della Committenza e non per cause di forza maggiore o caso fortuito;
 - gravi inadempienze negli interventi di messa in sicurezza, pulizia ed igiene della struttura e degli impianti;
 - mancato rispetto delle norme sull'organizzazione del lavoro;
 - mancata manutenzione ordinaria della struttura;
 - atteggiamento degli operatori non corretto nei confronti dell'utenza o non conforme agli standard di erogazione di un servizio pubblico.
11. Ai sensi di punto 7.3.5 della DGR n. 514/2009 il provvedimento di accreditamento può essere temporaneamente sospeso o definitivamente revocato con motivato provvedimento dal soggetto competente al rilascio, sulla base della valutazione dell'O.T.A.P.; nei seguenti casi:
- venire meno dei requisiti previsti per la concessione dell'accREDITAMENTO;
 - gravi e/o ripetute inadempienze degli obblighi assunti con il contratto di servizio;
 - mancato rispetto delle disposizioni contenute nella contrattazione collettiva e degli obblighi in materia di sicurezza del lavoro.



Soc. Coop. a r.l. "C. D. S. I. S."
Via V. Beato, 19 - Tel. 0532/861597
44034 COPPARO (FE)
C.F. e P. IVA 00463980383

12. Nel caso di revoca ex nunc del provvedimento concessorio consegue la risoluzione, salvo indennizzo, del contratto di servizio.

13. L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a firma del Responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto Centro Nord, anche sulla base delle segnalazioni dei soggetti firmatari del presente contratto di servizio, avverso la quale il soggetto produttore avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni, anche in contraddittorio, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

14. La penale verrà senz'altro applicata se, entro detto termine assegnato, il Concessionario non fornirà giustificazioni ovvero qualora le stesse non fossero accettabili di fronte alle evidenze contestate.

15. Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione di applicazione; decorso inutilmente tale termine la Committenza si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile fatto salvo il diritto agli interessi da parte della Committenza.

ART. 17 - MODALITA' DI REVISIONE DEL CONTRATTO

1. Quando si verificano obiettive sopravvenienze fattuali o giuridiche, che siano tali da rendere non più confacente all'interesse pubblico il rapporto, si applica l'articolo 11, comma 4, della legge n. 241/1990. L'indennizzo a favore del Produttore viene convenuto in misura pari al 50% del danno emergente, comunque con esclusione di qualsiasi indennizzabilità del lucro cessante.

2. Costituiscono sopravvenienze ai fini in esame, in via esemplificativa e non esaustiva, le seguenti circostanze:

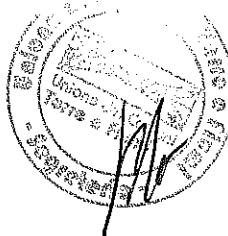
- a) aggiornamento della programmazione di ambito distrettuale;
- b) approvazione di nuove leggi o normative che incidano significativamente sull'organizzazione del servizio, anche sotto il profilo della diminuzione delle risorse a disposizione del Committente;
- c) modifica del sistema regionale di tariffazione dei servizi accreditati;
- d) modifica del sistema distrettuale di contribuzione degli utenti al costo dei servizi;
- e) modifica del sistema di accesso ai servizi;
- f) variazioni significative dell'andamento della domanda.

3. A norma dell'articolo 1373 cod. civ., il Committente può recedere dal rapporto in caso di mancanza della necessità del servizio.

4. Quando si verificano i presupposti per la revoca o il recesso a norma dei precedenti commi 1 e 2, e non sussistano ragioni di urgenza o situazioni tali da precludere una rinegoziazione del rapporto, il Committente formula al Produttore una proposta di modifica delle pattuizioni. Se le parti non raggiungano un'intesa sulla rinegoziazione entro 30 giorni dal ricevimento della proposta, la revoca o il recesso possono essere esercitati unilateralmente.

La rinegoziazione non può comunque svolgersi in contrasto con l'atto di accreditamento.

5. Le parti procederanno inoltre a modificare consensualmente il contratto, coerentemente a quanto previsto nell'atto di accreditamento transitorio, in caso di modifica consensuale del Programma di adeguamento gestionale.



Soc. Coop. a.r.l. "C.I.D.A.S."
Via V. Benoni, 19 - Tel. 0532/861597
44034 COPPARO (FE)
C.F. e P. IVA 00463980383

ART. 18 - FLUSSI INFORMATIVI

1. Ogni soggetto produttore assicura il regolare e costante flusso informativo nei confronti della regione, in base alle disposizioni della regione medesima.
2. Nel caso di verifica, da parte dei committenti, della inattendibilità e non veridicità dei dati forniti dal gestore verrà applicata una sanzione amministrativa di € 2.000,00 (Euro duemila/000).
3. Alla terza verifica negativa, verrà attivato l'Ente competente al rilascio dell'accREDITAMENTO per la sospensione o la revoca dell'accREDITAMENTO.

ART. 19 - CONTROVERSIE ED ELEZIONE DEL FORO

1. Per la risoluzione di eventuali controversie le parti escludono il ricorso ad arbitrati e si rivolgono unicamente all'autorità giudiziaria.
2. In caso di lite tra le Parti, il Foro competente è quello di Ferrara.

ART. 20 - PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

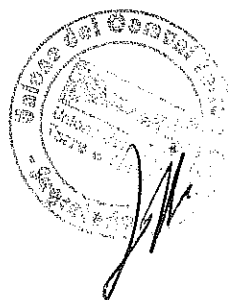
1. I soggetti produttori s'impegnano al rispetto del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e, in particolare, si obbliga a trattare esclusivamente i dati personali e sensibili indispensabili per le proprie attività istituzionali.
2. I Committenti ed i soggetti produttori sono contitolari dei dati relativi agli utenti e adotteranno le misure organizzative più opportune per facilitare lo scambio delle informazioni e del materiale documentale, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

ART. 21 - SPESE CONTRATTUALI E DI REGISTRAZIONE

1. Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente atto, comprese le imposte di bollo, sono a carico del soggetto produttore, tranne che la legge disponga diversamente.
2. Il presente atto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 - comma 2° DPR 131/1986 e s.m.i..

ART. 22 - NORME ANTIMAFIA

1. I Soggetti produttori, in persona dei legali rappresentanti, si assumono l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
2. I Soggetti produttori si impegnano a dare immediata comunicazione a tutti i committenti del presente contratto ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Ferrara della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.



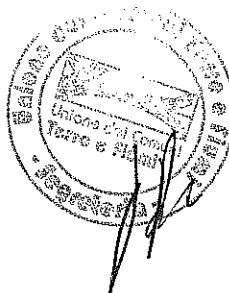
Soc Coop. a.i. "C.I.D.A.S."
Via M. B. ... Tel. 0532/861597
44024 COPPARO (FE)
C.F. e P. IVA 00463980383

ART. 23 - NORME FINALI

1. Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente Contratto, si applicano le norme del Codice Civile e le altre normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

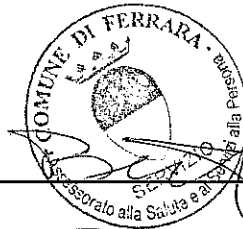
2. Al presente contratto sono allegati:

- l'atto di accreditamento
- il piano di adeguamento
- tabella di determinazione delle tariffe
- glossario.

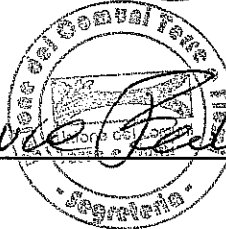


Soc. Coop. a.r.l. "C.I.D.A.S."
Via V. Bertani, 19 - Tel. 0532/861597
44034 COPPARO (FE)
C.F. e P.IVA 00463980383

p. il Comune di Ferrara la Dirigente del Servizio
Salute e Politiche Socio Sanitarie
Dott.ssa Lucia Bergamini



p. l'Unione dei Comuni "Terre e Fiumi"
Responsabile Area Servizi Sociali
Dott. Luca Fedozzi



p. il Comune di Copparo
Dirigente Area Tecnica
Stefano Farina

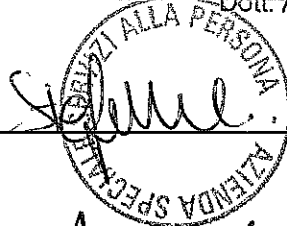


Stefano Farina

p. l'Azienda USL di Ferrara II Direttore
del Distretto Centro Nord Dott. Alberto Tinarelli

AZIENDA U.S.L. DI FERRARA
DIRETTORE DISTRETTO CENTRO NORD
Dott. Alberto Tinarelli

p. Azienda Speciale Servizi alla Persona
Il Direttore Dott.ssa Stefania Mattioli



p. il soggetto produttore CIDAS
Il Presidente
Dott.ssa Patrizia Bertelli

Soc. Coop. a.r.l. "C.I.D.A.S."
Via V. Bertelli, 100 Tel. 0532-861197
41014 COPPARO (FE)
C.F. e P. IVA 00463980383



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Unesco



AREA SERVIZI ALLA PERSONA - SETTORE SERVIZI ALLA PERS. - ISTR. - FORMAZIONE - RAPPORTI CON UNIVERSITA' - SERVIZIO SALUTE E POLITICHE SOCIO SANITARIE

Determinazione n. DD-2010-378 esecutiva dal 28/12/2010

Protocollo Generale n. PG-2010-115545 del 28/12/2010

Proposta n.:P03.2.4.0-2010-42

Il Dirigente del Servizio AREA SERVIZI ALLA PERSONA - SETTORE SERVIZI ALLA PERS. - ISTR. - FORMAZIONE - RAPPORTI CON UNIVERSITA' - SERVIZIO SALUTE E POLITICHE SOCIO SANITARIE ha adottato la Determina Dirigenziale di seguito riportata:

OGGETTO: Concessione di accreditamento transitorio, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 514/2009, per il servizio "Casa Residenza Anziani non Autosufficienti" in Copparo (FE) via Decimo Bottoni n. 2.

DISPOSITIVO ATTO

28/12/2010

LUCIA BERGAMINI

Atto sottoscritto digitalmente secondo le norme in vigore

Piazza Municipale, 2 - 44121 Ferrara

Centralino: +39 0532 419111 - Fax: +39 0532 419389

Codice fiscale: 00297110389

PEC: comune.ferrara@cert.comune.fe.it * Sito web: <http://www.comune.fe.it>



COMUNE DI FERRARA



**AREA SERVIZI ALLA PERSONA - SETTORE SERVIZI ALLA PERS. - ISTR. -
FORMAZIONE - RAPPORTI CON UNIVERSITA' - SERVIZIO SALUTE E POLITICHE
SOCIOSANITARIE**

Proposta Determinazione Dirigenziale n. P03.2.4.0-2010-42

**OGGETTO: CONCESSIONE DI ACCREDITAMENTO TRANSITORIO, AI SENSI DELLA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 514/2009, PER IL SERVIZIO "CASA
RESIDENZA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI" IN COPPARO (FERRARA), VIA
DECIMO BOTTONI N 2.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso:

Vista la normativa regionale dell'Emilia-Romagna in materia di accreditamento dei servizi sociali e socio-sanitari ed in particolare:

- l'art. 38 della L.R. n. 2/2003 e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 772/2007;
- l'art. 23 della L.R. 4/2008;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 514/2009;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2110/2009;

Vista la determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna n. 1102 del 10/2/2010 avente per oggetto: "Approvazione dello schema tipo valevole per il rilascio dell'accREDITAMENTO transitorio";

Vista la convenzione per l'esercizio associato delle funzioni tecniche, amministrative e gestionali relative al Piano per la salute e il benessere sociale, al governo integrato delle politiche socio sanitarie e alla gestione del FRNA del Distretto Centro Nord sottoscritta tra i Comuni di Ferrara, Masi Torello, Voghiera, Unione dei Comuni "Terre e Fiumi" (Comuni di Copparo, Berra, Jolanda di Savoia, Tresigallo, Formignana, Ro) e l'Azienda U.S.L. di Ferrara, assunta a rep. n. 4146 del 21/07/2010 ed in particolare l'art. 12 che, ai sensi della

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Piazza Municipale, 2 - 44121 Ferrara * Centralino: +39 0532 419111 - Fax: +39 0532 419389 * Codice fiscale: 00297110389
PEC: comune.ferrara@cert.comune.fe.it * Sito web: <http://www.comune.fe.it>

DGR 514/2009 (punto 3 dell'allegato 1), individua il Comune di Ferrara - Comune capofila - quale soggetto istituzionale competente alla concessione dell'accreditamento e domanda al Dirigente del Servizio Salute e Politiche Socio Sanitarie di tale Comune il rilascio delle concessioni di accreditamento;

Visto l'accordo di programma sottoscritto in data 25 maggio 2010 relativo al piano per la salute ed il benessere sociale 2009/2011 del programma attuativo 2010 del Distretto Centro Nord di Ferrara, in attuazione della delibera dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 265 del 24 novembre 2009", con il quale sono state individuate le tipologie e le quantità dei servizi e delle strutture idonee a soddisfare il fabbisogno individuato secondo quanto deliberato dal Comitato di Distretto del 15/3/2010;

Vista la domanda presentata da CIDAS Società Cooperativa a r.l. Società ONLUS, congiuntamente all'Azienda Speciale Servizi alla Persona (ASSP), per l'accreditamento transitorio del servizio casa residenza anziani non autosufficienti che si svolge presso la struttura di Copparo via Decimo Bottoni n. 2;

Attestata, sulla base delle valutazioni dell'Ufficio di Piano, la permanenza della coerenza del servizio/struttura con il fabbisogno indicato nella programmazione territoriale;

Dato atto che, in base all'istruttoria condotta dall'Ufficio di Piano sui requisiti e le condizioni oggettive e soggettive previste dalla normativa vigente, il servizio/struttura oggetto della domanda documenta il possesso delle condizioni previste per l'accreditamento transitorio di cui ai punti 6.1 e 6.2 dell'allegato 1 del DGR 514/2009;

Dato atto, in particolare, che la domanda presentata contiene:

- l'indicazione della forma del rapporto in essere, alla data del 15 marzo 2010, con il Servizio Sanitario Regionale e/o con gli Enti locali e/o con le Aziende di servizio alla Persona (convenzioni, contratti acquisto di posti a retta) in base a:
 - convenzione per l'erogazione delle prestazioni sanitarie all'interno della Struttura Protetta "G. Mantovani" tra l'Azienda USL di Ferrara - Distretto Centro Nord e la Casa Protetta stessa rappresentata da Co.Ge.S.A. soc. coop. società controllata da C.I.D.A.S., approvata con determinazione del Direttore del Distretto Centro Nord AUSL di Ferrara n. 1255 del 3/8/2009, valevole per il periodo 16/07/2009-31/12/2009 e prorogata fino al 31/12/2010 con successiva determinazione del Direttore del Distretto Centro Nord AUSL di Ferrara n. 954 del 01/07/2010, per 70 (+/- 10%) posti letto convenzionati (divenuti m. 80 nel corso del 2009, a seguito del trasferimento di n. 10 ospiti dalla Casa Protetta "Residenza la mia Casa" di Tresigallo);
 - convenzione per la concessione, costruzione e gestione di un Centro Servizi Anziani (Project Financing) tra il Comune di Copparo e Co.Ge.S.A. soc. coop., società controllata da CIDAS, atto rep. n. 14739 del 6/6/2007 della durata di 25 anni di gestione;
- il possesso dell'autorizzazione al funzionamento del servizio/struttura in corso di validità rilasciata il 22/6/2009 dal Comune di Copparo - Servizio Unico Edilizia e

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Piazza Municipale, 2 - 44121 Ferrara * Centralino: +39 0532 419111 - Fax: +39 0532 419389 * Codice fiscale: 00297110389
PEC: comune.ferrara@cert.comune.fe.it * Sito web: <http://www.comune.fe.it>

Imprese – con atto Prot. n. 14934, relativamente a n. 80 posti di casa residenza per anziani non autosufficienti;

- il possesso dei requisiti tecnici valevoli nel regime dell'accreditamento transitorio, con particolare riferimento alla documentazione attestante la percentuale del personale di assistenza di base qualificato e la percentuale degli operatori con qualifica OSS, come previsto dalla DGR 514/2009 (Allegato 1 punto 6.2 lettera g.);
- il programma di adeguamento dell'organizzazione e della gestione del servizio, redatto secondo le indicazioni contenute nell'allegato A, punto 1.3 della DGR 514/2009 presentato in data 30 settembre 2010 al Comune di Ferrara PG 85611;
- l'attestazione del rispetto dei requisiti previsti dalla DGR 1378/1999 e successive modificazioni e integrazioni, dell'assolvimento degli impegni rispetto al flusso informativo FAR attivato dalla Regione per le residenze e le semiresidenze e dell'obbligo dall'1/1/2011 di redigere la valutazione semestrale degli ospiti come previsto dalla Determinazione di DG Politiche Sociali 11/8/99 n. 7108;
- la dichiarazione di applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo – cooperative sciali e dalla contrattazione di secondo livello, nel rispetto di quanto disposto nel punto 6.2 lettera h) DGR 514/2009;
- la dichiarazione di non incorrere nelle cause di esclusione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 38 del D.lgs 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, e degli artt. 10 e 10 sexies Legge 575/65 e norme antimafia;
- la dichiarazione di accettazione del sistema di remunerazione delle prestazioni sulla base delle tariffe di cui alla DGR 2110/2010 e la documentazione attestante le condizioni che motivano la riduzione o l'aumento del costo di riferimento;

DETERMINA

- di concedere a favore di **Soc. Coop. a r.l. CIDAS** con sede legale in Copparo via Vezio Bertoni n. 19 e Azienda Speciale Servizi alla Persona con sede legale in Via Mazzini, 47 - Copparo, l'accreditamento transitorio del servizio di residenza anziani che si svolge presso la struttura "Guelfo Mantovani" di Copparo via Decimo Bottoni n. 2;
- di concedere l'accreditamento transitorio per n. 80 posti di casa residenza anziani non autosufficienti;
- di precisare che l'accreditamento transitorio, avrà durata di tre anni con decorrenza dal 31/12/2010. Entro il 31/12/2013 il soggetto gestore individuato nel programma di adeguamento dovrà presentare, a pena di decadenza, la domanda di accreditamento definitivo del servizio;

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Piazza Municipale, 2 - 44121 Ferrara * Centralino: +39 0532 419111 - Fax: +39 0532 419389 * Codice fiscale: 00297110389
PEC: comune.ferrara@cert.comune.fe.it * Sito web: <http://www.comune.fe.it>

- di stabilire che il programma di adeguamento può essere modificato od integrato nel corso della sua attuazione, al fine comunque di garantire il raggiungimento della responsabilità unitaria nei tempi massimi previsti;

- di stabilire che gli effetti giuridici ed economici del presente provvedimento di accreditamento decorreranno dalla stipulazione tra le Amministrazioni committenti e i soggetti gestori sopra individuati, di apposito contratto di servizio ai sensi della DGR 514/2009, che in particolare determinerà, per il periodo coincidente con il regime di accreditamento transitorio, la regolamentazione complessiva degli interventi e conterrà il programma di adeguamento e le sue modalità di attuazione, nonché la decorrenza del nuovo sistema di remunerazione del servizio accreditato;

- di precisare che la stipulazione del contratto di servizio conseguente alla concessione dell'accredimento transitorio comporta la completa ridefinizione e trasformazione dei rapporti negoziali in essere per l'erogazione delle prestazioni e l'accettazione, da parte del soggetto gestore: a) del nuovo sistema di remunerazione del servizio accreditato; b) di un debito informativo verso le Amministrazioni competenti secondo modalità e criteri definiti dalle stesse in adempimento alle direttive regionali; c) dei principi e dei criteri che informano il sistema locale dei servizi a rete, così come precisato dalla già citata Legge Regionale n. 2 del 2003; d) di modalità e percorsi di verifica in ordine al possesso dei requisiti, secondo quanto stabilito nella regolamentazione regionale e locale, e di valutazioni periodiche sui servizi erogati e sul loro modello gestionale;

- di stabilire che il soggetto gestore dei servizi accreditati è tenuto a presentare, ai fini dell'esercizio delle funzioni istituzionali di verifica e controllo, l'apposita relazione a cadenza almeno annuale prevista dal DGR 514/2009, Allegato 1 punto 6.6. e dell'Allegato A, punto 1.3, lettera h), nonché a collaborare con l'Organismo tecnico e l'Ufficio di Piano distrettuale in relazione alle attività di monitoraggio e accompagnamento previste dalla DGR 514/2009, Allegato 1 punto 6.6;

- di precisare che l'accredimento transitorio può essere temporaneamente sospeso o definitivamente revocato nei seguenti casi:

- venir meno dei requisiti previsti per la concessione dell'accredimento (concessione o revoca dell'autorizzazione al funzionamento);

- venir meno dei requisiti indicati dalla DGR 1378/79 e successive modifiche ed integrazioni;

- venir meno della percentuale annualmente prescritta dalla DGR 514/2009 punto 6.2 (percentuale OSS qualificato);

- venir meno agli obblighi assunti con il contratto di servizio;

- mancato rispetto delle disposizioni contenute nella contrattazione collettiva e degli obblighi in materia di sicurezza del lavoro;

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- di pubblicare il presente provvedimento sul sito <http://servizi.comune.fe.it/index.phtml?id=4447> e di aggiornare l'elenco dei servizi transitoriamente accreditati e dei relativi gestori, dandone altresì comunicazione alla Regione Emilia Romagna, ai sensi di quanto previsto dalla DGR 514/2009;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa.

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SALUTE E POLITICHE SOCIO-SANITARIE
Dott.ssa Lucia Bergamini**

**PROGRAMMA DI ADEGUAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE
E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO**

**a) ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA CON RIFERIMENTO
ALL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI ED AGLI OPERATORI**

I servizi erogati presso la casa-residenza per anziani non autosufficienti denominata "Guelfo Mantovani" si distinguono in socio-assistenziali e di animazione, sanitari e alberghieri, strumentali e di supporto. Tali servizi vengono erogati all'interno dell'immobile ubicato in Copparo - via D. Bottoni n. 2 - in concessione dal Comune di Copparo (FE) a Co.Ge.S.A. soc. coop, società controllata dalla Cooperativa CIDAS.

Illustriamo nelle seguenti tabelle i suddetti servizi, indicando sinteticamente per ciascuno le modalità organizzative.

Servizi socio-assistenziali e di animazione	Modalità organizzative
Servizio di coordinamento di struttura	Gestione diretta con personale dipendente del gestore privato
Servizio di coordinamento di nucleo	Gestione diretta con personale dipendente del gestore privato
Servizio di assistenza	Gestione diretta con personale dipendente del gestore privato
Servizio di animazione	Gestione diretta con personale dipendente del gestore privato
Servizio di barbiere/parrucchiere	Gestione diretta con personale dipendente del gestore privato
Servizio di manicure/pedicure	Gestione diretta con personale dipendente del gestore privato
Servizi sanitari	Modalità organizzative
Servizio di assistenza medica di base	Gestione garantita dal Medico assegnato dal Servizio di Medicina di Base dell'Azienda USL di Ferrara e dai Medici del Servizio di Continuità Assistenziale
Servizio di assistenza specialistica	Gestione garantita dall'Azienda USL di Ferrara
Servizio di assistenza farmaceutica (per i farmaci ricompresi nel prontuario)	Gestione garantita dal Dipartimento Interaziendale Farmaceutico
Servizio di assistenza protesica	Gestione garantita dall'Azienda USL di Ferrara
Coordinamento dell'assistenza sanitaria	Gestione diretta con personale dipendente del gestore privato con rimborso da parte dell'Azienda USL di Ferrara
Servizio di assistenza infermieristica	Gestione diretta con personale dipendente del gestore privato con rimborso da parte dell'Azienda USL di Ferrara
Servizio di assistenza riabilitativa	Gestione diretta con personale dipendente del gestore privato con rimborso da parte dell'Azienda USL di Ferrara
Trasporti sanitari	Gestione garantita dall'Azienda USL di Ferrara per ricovero ordinario e dimissione (compreso day-hospital)

Servizi alberghieri, strumentali e di supporto	Modalità organizzative
Servizio di ristorazione	Gestione diretta attraverso "Cir FOOD", socia di Co.Ge.S.A. soc. coop
Servizio di lavanderia e guardaroba	Gestione diretta attraverso "Lidi Group"
Servizio di pulizia e sanificazione degli ambienti	Gestione diretta attraverso "La Ferrarese"
Utenze	A carico di Co.Ge.S.A. soc. coop
Trasporti	Gestione diretta con personale dipendente e automezzi del gestore privato
Assistenza religiosa	Gestione diretta attraverso la collaborazione con la Parrocchia di Copparo
Fornitura materiale di consumo assistenziale	A carico del gestore privato
Fornitura materiale di consumo sanitario	A carico del gestore privato
Fornitura e lavaggio divise	Gestione diretta attraverso "Lidi Group"
Fornitura Dispositivi di Protezione Individuale	A carico del gestore privato
Servizi amministrativi	Gestione diretta con personale dipendente del gestore privato e, limitatamente alla fatturazione attiva, dell'Azienda Speciale Servizi alla Persona di Copparo (di seguito ASSP)
Servizio di manutenzione delle attrezzature e delle apparecchiature	Gestione diretta tramite aziende esterne certificate
Servizio di manutenzione ordinaria dell'immobile e degli impianti	Gestione diretta attraverso "CMR" e "Teco Elettra Impianti"

b) INDIVIDUAZIONE DELLE FORME PER ASSICURARE A REGIME LA RESPONSABILITÀ GESTIONALE UNITARIA

Dall'analisi testé presentata è evidente che CIDAS opera già in regime di responsabilità gestionale unitaria, collocandosi nella forma individuata dall'allegato A alla DGR 514/2009 al punto 1.2.b (gestione diretta da parte del soggetto gestore privato).

Fa unicamente eccezione a tale affermazione il parziale ricorso all'ASSP per i servizi amministrativi, relativamente alla fatturazione della retta a carico dell'ospite/comune.

c) PERCORSO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA RESPONSABILITÀ GESTIONALE UNITARIA NELLA EROGAZIONE DEL SERVIZIO, CON DEFINIZIONE DI OBIETTIVI INTERMEDI E DEI RELATIVI TEMPI DI CONCLUSIONE

La responsabilità gestionale unitaria nell'erogazione del servizio verrà raggiunta compiutamente entro la naturale scadenza dell'accreditamento transitorio (31/12/2013), con l'assunzione della fatturazione attiva da parte di Co.Ge.S.A. soc. coop. .

- d) DETERMINAZIONE DELLE MODALITÀ CON LE QUALI VENGONO DISCIPLINATE LE FORME DI COLLABORAZIONE TRA I SOGGETTI PRESENTI NELLA GESTIONE DEI SERVIZI ED INERENTI LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI ACCESSORI, STRUMENTALI E DI SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Per quanto concerne l'attività istituzionale, essendo la Cooperativa CIDAS l'unico gestore, sono previste esclusivamente forme di raccordo interno: équipe, collettivo, ecc. .

Per quanto riguarda invece la gestione parziale dei servizi amministrativi è prevista una costante collaborazione tra CIDAS e ASSP per tutto quanto concerne la rendicontazione sulle presenze effettive degli ospiti.

Per lo svolgimento dei servizi alberghieri, strumentali e di supporto, qualora esternalizzati (servizio di ristorazione, servizio di guardaroba e lavanderia, servizio di pulizia e sanificazione degli ambienti, servizi di manutenzione, ecc.), le forme di collaborazione previste tra CIDAS e i soggetti erogatori di tali servizi sono definite dagli appositi contratti/convenzioni in essere.

- e) MODIFICHE ORGANIZZATIVE CHE ANTICIPINO LA IDENTIFICAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ GESTIONALE UNITARIA PER NUCLEI O SUB ARTICOLAZIONI DEL SERVIZIO

Nessuna.

- f) PROGRAMMA PER ASSICURARE LA QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE OSS NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI QUANTITATIVI E TEMPORALI INDICATI DALLA DGR N. 514/2009

Alla data di presentazione della domanda, presso la casa-residenza per anziani operano complessivamente 43 operatori addetti all'assistenza in forza alla Cooperativa CIDAS come soci-lavoratori o dipendenti, di cui 38 già qualificati OSS, 1 inserito in percorsi di riqualifica OSS e 4 privi di qualifica OSS.

Pertanto, considerando il personale in forza a CIDAS la percentuale di OSS qualificati sul numero totale di addetti all'assistenza è pari al 90,70%.

Poiché tale percentuale supera quelle da raggiungere entro il 31-12-2013 (85% con qualifica OSS/AdB/OTA e 80% con qualifica OSS), non risulta necessario definire un programma di qualificazione per l'acquisizione della qualifica OSS, ma essenzialmente concludere nei tempi stabiliti la riqualifica ad oggi avviata per 1 operatore che verrà formato entro marzo 2011.

- g) INDIVIDUAZIONE DELLE MODALITÀ PER ASSICURARE, ENTRO LA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCREDITAMENTO DEFINITIVO, L'UNIFICAZIONE DELLA TITOLARITÀ DELL'AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO E DELL'ACCREDITAMENTO IN CAPO AL SOGGETTO GESTORE ACCREDITATO

Non pertinente.

h) PERCORSO PER RAGGIUNGERE IL POSSESSO DEI REQUISITI PER L'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO

CIDAS, anche in attesa della definizione del sistema omogeneo di tariffe per l'accREDITamento definitivo, programma di raggiungere il possesso dei requisiti per l'accREDITamento definitivo entro la naturale scadenza dell'accREDITamento transitorio (31/12/2013).

In particolare, per quanto riguarda il debito orario settimanale per l'accREDITamento definitivo, rispetto ai monte ore previsti per il periodo dell'accREDITamento transitorio, dalla sottostante tabella si evince che dovrà essere aumentato di 12 ore settimanali il servizio di assistenza e di 4,67 ore settimanali il coordinamento dell'attività sanitaria.

<i>Servizio</i>	<i>Ore settimanali attuali / da accreditamento transitorio</i>	<i>Ore settimanali da accreditamento definitivo</i>	<i>Incremento</i>
Coordinamento di Struttura	38,00	30,77	adeguato
Coordinamento di Nucleo	112,00	112,00	adeguato
Servizio di assistenza	966,00	978,00	12,00
Servizio di animazione	48,00	48,00	adeguato
Servizio di barbiere/parrucchiere	9,00	9,00	adeguato
Servizio di manicure/pedicure	4,50	4,50	adeguato
Servizio di assistenza medica di base	16,00	16,00	adeguato
Coordinamento dell'assistenza sanitaria	11,33	16,00	4,67
Servizio di assistenza infermieristica	198,50	198,50	adeguato
Servizio di assistenza riabilitativa	40,00	39,70	adeguato

Oltre a tali adeguamenti CIDAS si impegna a raggiungere, secondo la tempistica testé definita, i seguenti altri requisiti attinenti all'accREDITamento definitivo:

- a. consulenza dello Psicologo per il supporto a ospiti e familiari e supervisione e supporto degli operatori;
- b. 15 ore di formazione pro-capite;
- c. presentazione del programma di miglioramento delle condizioni abitative e alberghiere;
- d. formalizzazione delle procedure, protocolli, linee guida, dettagliate nella DGR 514/2009, che risultassero non ancora formalizzate.

i) STRUMENTI DI VERIFICA DELL'EFFETTIVO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO, PREVEDENDO LA PRESENTAZIONE DI RELAZIONI ALMENO ANNUALI DETTAGLIATE SULLO STATO DI ATTUAZIONE

Per quanto riguarda la casa-residenza per anziani "G. Mantovani", si tratterà di monitorare annualmente la situazione qui illustrata attraverso gli strumenti posti in uso dal sistema di gestione per la qualità aziendale, in particolare:

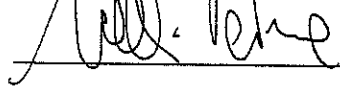
- a. sull'effettiva assunzione di tutti i servizi amministrativi, in particolare della fatturazione attiva, entro il 31/12/2013;
- b. sulla percentuale di operatori con qualifica OSS/AdB/OTA e con qualifica OSS, ponendo sotto controllo il turn-over in uscita di tale personale già qualificato;
- c. sul grado di raggiungimento del possesso dei requisiti per l'accREDITamento definitivo entro il 31/12/2013.

Tale monitoraggio verrà documentato su apposita relazione annuale.

Copparo, 30 settembre 2010

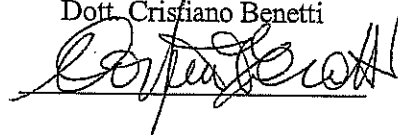
IL PRESIDENTE DI CIDAS

Dott.ssa Patrizia Bertelli



IL PRESIDENTE DI ASSP

Dott. Cristiano Benetti



IPOTESI SCHEMA CALCOLO PER CASE RESIDENZE ANZIANI ACCREDITATE A GESTORI PRIVATI¹

Ambito distrettuale (codice)	CENTRO NORD				
Comune	COPPARO				
Denominazione servizio	CASA DI RIPOSO GUELFO MANTOVANI				
Codice SIPS					
Numero posti letto convenzionati	70				
Classificazione ospiti valevole per il 2010	A	B	C	D	Totale
	13	11	50	6	80
Costo di riferimento regionale per il servizio in base al case mix	totale costo	quota massima retta utente		quota a carico FRNA	
	83,36	49,50		33,86	
Costo del lavoro da allegato A in base al case mix del servizio	41,24				

<i>Elementi di flessibilità in diminuzione</i>		diminuzione totale	quota diminuzione retta utente	quota diminuzione FRNA
Indicare numero ore settimanali animatore su posti convenzionati	48	0,00	0,00	0,00
fornitura e pagamento nella retta servizi cura della persona (manicure, podologo, pedicure, barbiere, parrucchiere) (da 0=SI proporzionale sino a 1=NO; ad esempio per metà indicare 0,5)	0	0,00	0,00	0,00
costo del lavoro rispetto a quanto indicato nell'allegato A (vedi cella C15)	41,24	0,00	0,00	0,00
% presenza OSS con qualifica =>65% <80% 1=SI 0=NO	0	0,00	0,00	0,00
% presenza OSS con qualifica <65% 1=SI 0=NO	0	0,00	0,00	0,00

	costo di rif.to	quota massima retta utente	quota a carico FRNA
Costo del servizio rideterminato	83,36	49,50	33,86

<i>Esclusivamente in caso di Nucleo residenziale specializzato per le demenze individuato dalla programmazione</i>		costo di rif.to	quota massima retta utente	quota a carico FRNA
indicare 1=SI ovvero 0=NO	0	0,00	49,50	0,00

Note

¹ in azzurro le sole informazioni che vanno inserite, il resto campi bloccati

² nessuna differenza in più per Iva per la casa residenza per anziani

³ l'applicazione della maggiorazione relativa al costo del lavoro va considerata solo se vi sono le condizioni previste dalla DGR 2110/2009